

SPECIFICHE TECNICHE

Lotto 3

Gestione delle attività riabilitative in ambito semiresidenziale e territoriale S.C. Salute Mentale Ciriè – Ivrea.

Il presente lotto, da aggiudicare in lotto unico, prevede i seguenti settori di intervento:

- settore 1: gestione delle attività terapeutico riabilitative semiresidenziali e territoriali del CSM di Ciriè;
- settore 2. gestione attività riabilitative nell'area formativo lavorativa nel territorio di competenza del CSM di Ciriè;
- settore 3. gestione delle attività terapeutico riabilitative semiresidenziali e territoriali del CSM di Ivrea.

Settore 1

Le attività semiresidenziali hanno sede presso “Villa Peradotto” in via Bocciarelli n.2, a Lanzo Torinese; le attività territoriali si avvalgono come sede di riferimento e coordinamento sia della sede di Villa Peradotto che della sede del Centro di Salute Mentale (CSM) di Ciriè in via Mazzini 11.

I locali sono messi a disposizione dall'ASL. Gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio di cui al presente lotto di gara avranno accesso alle sedi dei suddetti locali ed alle attrezzature dell'ASL.

Relativamente alla sede di “Villa Peradotto, il servizio sarà articolato di norma su 5 giorni feriali settimanali nella fascia oraria 9:00 – 18:00 per 12 mesi l'anno; tale fascia oraria comprende il tempo di accompagnamento a Villa Peradotto (andata e ritorno) dei pazienti dal proprio domicilio e/o da un punto di ritrovo sito in Ciriè. Tale servizio dovrà essere modulato per favorire il più possibile l'accesso alle sedi delle attività. Per tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un mezzo adibito al trasporto di minimo 8 pazienti.

Relativamente alle attività territoriali queste dovranno essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00 per 12 mesi l'anno.

Potrà essere richiesta, previo accordo scritto fra il direttore esecutivo del contratto e il responsabile della commessa, e sempre nell'ambito del monte ore annuo complessivo, una diversa articolazione degli orari e, in situazioni particolari ed episodiche, la presenza di operatori nei giorni di sabato e domenica.

Le attività terapeutico riabilitative e risocializzanti, di seguito specificate, svolte sia nella sede di Villa Peradotto che nel territorio, dovranno essere inserite all'interno di un progetto tecnico complessivo finalizzato all'individuazione di percorsi espressivi, di autonomia, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

Le attività sono relative a:

- area personale:
- area promozione e monitoraggio della salute;
- area cura del sé e degli ambienti di vita;
- area condivisione delle attività quotidiane e consumazione dei pasti;
- area linguistico, artistico espressiva;

- area abilità sociali:
- area competenze relazionali e comportamentali;
- area autonomie sociali ;
- area ludico, sportiva;
- area supporto a programmi di auto mutuo aiuto e all'associazionismo utenti / familiari;

- area abilità operative:

- area studio e formazione;
- area abilità riabilitative in ambito lavorativo
- altre attività con obiettivi di prevenzione e sostegno dell'utenza, funzionali ai percorsi individualizzati.

Relativamente alle attività riabilitative in ambito lavorativo, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre a:

- individuazione sedi (ditte, enti, associazioni ecc..) ospitanti ;
- tutoraggio e monitoraggio

Complessivamente sulla sede di Villa Peradotto è previsto un coinvolgimento giornaliero medio di 20/25 utenti per le attività semiresidenziali.

I progetti annuali relativi alle attività territoriali sono rivolti ad un minimo di 50 utenti.

Gli inserimenti nelle attività verranno autorizzati dal direttore esecutivo del contratto in accordo con il responsabile di commessa.

Il progetto individualizzato di inserimento nelle attività semiresidenziali/territoriali viene redatto dal CSM e condiviso con l'equipe della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori a regolari riunioni di equipe con il personale ASL, secondo modalità e frequenza concordate tra il direttore esecutivo del contratto e il responsabile di commessa.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire i seguenti servizi:

a) attività riabilitativa e di risocializzazione: la ditta dovrà fornire il materiale e gli strumenti per le attività specificando quali ritiene più adeguate nell'ambito delle aree precedentemente indicate e nell'ottica riabilitativa proposta. Indicatativamente la spesa mensile per utente non potrà superare euro venticinque.

b) spostamento degli operatori e accompagnamenti: gli operatori provvederanno, nel monte ore previsto, all'accompagnamento dei pazienti per spostamenti sul territorio in esecuzione dei progetti terapeutici individuali:

- verso le sedi di attività esterne;
- verso la sede delle attività semiresidenziali;
- verso le sedi di prestazioni sanitarie e assistenziali

A tale scopo la ditta dovrà dotarsi di mezzi propri. Per le attività di cui al presente punto la percorrenza stimata è di circa 40.000 Km/anno, con una variazione di +/- 20%. La ditta dovrà rendicontare in modo dettagliato i suddetti trasporti con l'indicazione dei vari spostamenti.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale l'aggiornamento e la formazione tecnico-pratica permanente che dovranno essere effettuati in orari diversi da quelli previsti per il servizio in oggetto, salvo eventuali eccezioni concordate con la S.C..

La formazione dovrà essere focalizzata su tematiche inerenti l'oggetto dell'appalto.

L'ASL fornisce quotidianamente il pranzo, il tovagliato, la stoviglieria non monouso e il pentolame. I generi alimentari per attività specifiche di supporto alla quotidianità verranno fornite dalla ditta aggiudicataria attingendo dal fondo previsto per le attività riabilitative e risocializzanti, per un massimo di € 1.000,00 annui.

Settore 2

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un'attività esclusiva, senza scopo di lucro, finalizzata a progetti riabilitativi nell'area dell'inserimento sociale e della formazione al lavoro per un minimo di compresenza giornaliera di 6-7 utenti.

L'attività dovrà essere finalizzata al miglioramento del funzionamento psichico di pazienti che si trovano nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti. In altri termini, l'attività è rivolta a pazienti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, ma che dimostrano una disponibilità relazionale tale da consentir loro

un'inclusione nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro. Tale attività andrà svolta secondo modalità da esplicitare, in base all'ottica riabilitativa adottata.

La durata e le modalità di ogni singolo progetto dipenderanno dalle caratteristiche individuali, ciascun progetto riabilitativo potrà prevedere la permanenza dell'utente nel contesto dell'attività per massimo n. 20 ore settimanali.

Ogni inserimento verrà proposto dall'equipe curante e formalizzato con l'autorizzazione del Direttore della SC Salute Mentale Ciriè-Ivrea.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria la copertura assicurativa dei pazienti inseriti nella attività, mentre l'ASL si farà carico dell'erogazione del gettone di presenza a titolo di rimborso spese al paziente.

Per garantire il sostegno ottimale alle attività di riabilitazione lavorativa, la ditta dovrà mettere a disposizione presso la sede individuata il personale di supporto, che dovrà avere comprovata esperienza nel settore.

Quest'ultimo dovrà collaborare attivamente con il personale del CSM per la definizione degli obiettivi di ogni singolo inserimento e per la valutazione in itinere.

L'attività proposta dovrà essere ubicata in un luogo facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto pubblico ed essere collocata nell'area di competenza del CSM di Ciriè.

Settore 3

Le attività semiresidenziali e territoriali hanno sede presso il Centro di Salute Mentale di Ivrea (CSM) sito in via S. Giovanni Bosco n. 17.

I locali sono messi a disposizione dall'ASL. Gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio di cui al presente lotto di gara avranno accesso ai suddetti locali ed alle attrezzature dell'ASL.

Relativamente alle attività semiresidenziali, il personale messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria dovrà integrarsi con il personale dipendente ASL, mantenendo come riferimento gerarchico il responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Il servizio sarà articolato di norma su 5 giorni feriali settimanali nella fascia oraria 9:00 – 17:00 per 12 mesi l'anno; in tale fascia oraria sono compresi eventuali tempi di accompagnamento.

Potrà essere richiesta, previo accordo scritto fra il direttore esecutivo del contratto e il responsabile della commessa, e sempre nell'ambito del monte ore annuo complessivo, una diversa articolazione degli orari e, in situazioni particolari ed episodiche, la presenza di operatori nei giorni di sabato e domenica.

Le attività terapeutico-riabilitative e risocializzanti di seguito specificate dovranno essere inserite all'interno di un progetto tecnico complessivo finalizzato all'individuazione di percorsi di autonomia, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

Le attività sono relative a:

- area personale:
- area promozione e monitoraggio della salute;
- area cura del sé e degli ambienti di vita;
- area condivisione delle attività quotidiane e consumazione dei pasti;
- area linguistico, artistico espressiva;

- area abilità sociali:
- area competenze relazionali e comportamentali;
- area autonomie sociali;
- area ludico, sportiva;
- area supporto a programmi di auto mutuo aiuto e all'associazionismo utenti / familiari;

- area abilità operative:
- area studio e formazione;

- area abilità riabilitative in ambito lavorativo
- altre attività con obiettivi di prevenzione e sostegno dell'utenza, funzionali ai percorsi individualizzati

Relativamente alle attività riabilitative in ambito lavorativo, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre a:

- individuazione sedi (ditte, enti, associazioni ecc..) ospitanti ;
- tutoraggio e monitoraggio

Complessivamente sulla sede di via S. Giovanni Bosco è previsto un coinvolgimento giornaliero medio di 20/25 utenti per le attività semiresidenziali e di un minimo di 50 utenti per le attività territoriali.

Gli inserimenti nelle attività verranno autorizzati dal direttore esecutivo del contratto in accordo con il responsabile di commessa.

Il progetto individualizzato di inserimento nelle attività semiresidenziali/territoriali viene redatto dal CSM e condiviso con l'equipe della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori a regolari riunioni di equipe con il personale ASL, secondo modalità e frequenza concordate tra il direttore esecutivo del contratto e il responsabile di commessa.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire i seguenti servizi:

a) attività riabilitativa e di risocializzazione: la ditta dovrà fornire il materiale e gli strumenti per le attività specificando quali ritiene più adeguate nell'ambito delle aree precedentemente indicate e nell'ottica riabilitativa proposta. Indicativamente la spesa mensile per utente non potrà superare euro venticinque.

b) spostamento degli operatori e accompagnamenti: gli operatori provvederanno, nel monte ore previsto, all'accompagnamento dei pazienti per spostamenti sul territorio in esecuzione dei progetti terapeutici individuali:

- verso le sedi di attività esterne;
- verso la sede delle attività semiresidenziali;
- verso le sedi di prestazioni sanitarie e assistenziali.

A tale scopo la ditta dovrà dotarsi di mezzi propri. Per le attività di cui al presente punto la percorrenza stimata è di circa 15.000 Km/anno, con una variazione di +/- 20%. La ditta dovrà rendicontare in modo dettagliato i suddetti trasporti con l'indicazione dei vari spostamenti.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale l'aggiornamento e la formazione tecnico-pratica permanente che dovranno essere effettuati in orari diversi da quelli previsti per il servizio in oggetto, salvo eventuali eccezioni concordate con la S.C..

La formazione dovrà essere focalizzata su tematiche inerenti l'oggetto dell'appalto.

L'ASL fornisce quotidianamente il pranzo, il tovagliato, la stoviglieria non monouso e il pentolame. I generi alimentari per attività specifiche di supporto alla quotidianità verranno fornite dalla ditta aggiudicataria attingendo dal fondo previsto per le attività riabilitative e risocializzanti, per un massimo di € 1.000,00 annui.

Per la gestione del **lotto 3, settore 1**, si richiedono:

- a) educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica o titolo equipollente: n. 139 ore settimanali;
- b) psicologi n. 51 ore settimanali.

Per la gestione del **lotto 3, settore 2**, si richiedono:

- a) educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica o titolo equipollente: n. 34 ore settimanali;
- b) OSS n. 34 settimanali.

Per la gestione del **lotto 3, settore 3**, si richiedono:

- a) educatore o tecnico della riabilitazione psichiatrica o titolo equipollente: n. 72 ore settimanali;
- b) psicologo n. 27 ore settimanali,

Sono inoltre previste n. 20 ore settimanali di educatore per il coordinamento dell'intero lotto, di cui n. 10 ore settimanali per il coordinamento delle attività semiresidenziali e n. 10 ore settimanali per il coordinamento delle attività territoriali.

ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE

ELEMENTI QUALITATIVI		Punteggio max da attribuire 80/100
A)	<p>Descrizione della tipologia del progetto complessivo:</p> <p>a1) giustificazione delle strategie e delle tecniche riabilitative</p> <p>a2) modalità impiego e formazione del personale</p>	<p>35</p> <p>25</p> <p>10</p>
B)	<p>Descrizione degli strumenti del progetto complessivo:</p> <p>b1) area personale: modalità delle attività e materiali di supporto</p> <p>b2) area abilità sociali e operative: modalità delle attività e materiali di supporto</p>	<p>20</p> <p>10</p> <p>10</p>
C)	<p>Descrizione specifica delle attività riabilitative nell'area formazione al lavoro nel territorio di competenza del CSM di Ciriè</p> <p>C1) descrizione modello tecnico-organizzativo: modalità delle attività e materiali di supporto</p>	<p>25</p> <p>25</p>

La ditta aggiudicataria dovrà istituire un sistema di raccolta dati relativo all'andamento clinico riabilitativo di ogni paziente. Più in dettaglio, l'aggiudicatario, nell'esercizio della propria attività, dovrà tenere ed aggiornare la seguente documentazione, di concerto con i responsabili individuati dalla S.C del D.S.M.:

- documentazione informatizzata relativa all'attività riabilitativa svolta, secondo le modalità definite dalla normativa vigente e in accordo al sistema individuato dalla S.C. del D.S.M. per l'utilizzo e la gestione dei dati clinici;
- documentazione relativa alla eventuale gestione del denaro, qualora il paziente necessiti di un supporto in tal senso

La sopraccitata documentazione dovrà essere aggiornata e disponibile a seconda delle esigenze della S.C. del D.S.M., anche in ottemperanza a richieste sovra istituzionali; potrà essere visionata, in qualsiasi momento, dal personale della S.C. del D.S.M. all'uopo preposto.

La stazione appaltante si riserva di verificare il possesso nel personale impiegato delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di bisogno;
- spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in equipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso della patente di guida B.

La ditta aggiudicataria stabilirà gli orari giornalieri e l'articolazione dei turni del personale incaricato garantendo in ogni caso il monte ore settimanale e dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana delle presenze del personale.

I tabulati mensili, a richiesta, dovranno essere esibiti al direttore dell'esecuzione del contratto.

Il responsabile di commessa dovrà garantire, interfacciandosi con il direttore dell'esecuzione del contratto, l'adeguatezza dell'organizzazione dei turni rispetto ai bisogni clinici degli utenti.

La ditta aggiudicataria garantisce ogni idoneo accorgimento affinché il turnover del personale non sia tale da pregiudicare la continuità terapeutica degli interventi.